



Attuazione della disciplina per la regolamentazione degli incentivi per la condivisione dell'energia di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n.199 (Comunità energetiche e sistemi di autoconsumo – impianti di potenza fino a 1 MW)

MODULO DI ADESIONE CONSULTAZIONE

1. Nome del soggetto che intende aderire alla Consultazione

2. Nome della persona di riferimento (se diversa dal soggetto) per la partecipazione alla Consultazione

3. Recapito email del soggetto per le comunicazioni

4. Categoria del soggetto che intende aderire alla consultazione pubblica

- PMI
- altre imprese
- condominio
- comunità energetica
- associazione di categoria
- cooperativa
- consorzio
- pubblica amministrazione o ente pubblico
- altro (specificare)

5. Ritieni di presentare richiesta di accesso agli incentivi?

6.

Caratteristiche delle configurazioni e degli impianti ammesse all'incentivo

Spunti di consultazione

Considerando i differenti economics che si evidenziano per l'autoconsumo fisico dell'energia sotto il punto di connessione alla rete elettrica, ovvero prima dell'immissione in rete, nonché le differenti modalità di contabilizzazione di tale energia, il provvedimento avrebbe come oggetto esclusivamente l'insieme omogeneo delle configurazioni che realizzano autoconsumo tramite condivisione dell'energia attraverso l'utilizzo della rete di distribuzione esistente sottesa alla medesima cabina primaria.

Il limite di potenza degli impianti che possono accedere è posto pari a 1 MW in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 199 del 2021.

Il provvedimento per gli impianti con potenza superiore a 1 MW sarà definito ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, tramite il ricorso a procedure competitive.

Q1. *Si condivide la scelta di incentivare tutte le configurazioni che prevedono l'utilizzo della rete di distribuzione esistente sottesa alla medesima cabina primaria disciplinando le configurazioni sotto POD con un distinto decreto?*

Modalità di accesso agli incentivi

Spunti di consultazione

Q2. *Si condivide e si ritiene congruo un obiettivo di potenza di 5 GW nei 5 anni di applicazione? In alternativa, si è in possesso di elementi (pipeline di progetti, autorizzazioni in corso, etc.) che consentano di stimare diversamente tale obiettivo?*

Q3. *Si condivide la scelta di prevedere una verifica preliminare di fattibilità presentata su base volontaria effettuata da parte del GSE? Si ritiene che essa debba riportare altro oltre quanto già previsto?*

Caratteristiche dell'incentivo

Spunti di consultazione

Al fine di dare continuità al meccanismo di incentivazione vigente si ritiene opportuno mantenere, almeno in questa prima fase, la stessa tipologia di incentivo. Parimenti, e al fine di rispondere al principio della massima semplificazione, l'incentivo non sarebbe suddiviso per tecnologie o fasce di potenza.

Il livello dell'incentivo proposto è lo stesso già previsto dal vigente meccanismo: l'incremento registrato dei prezzi delle materie prime e dei componenti registrato nell'ultimo periodo si ritiene compensato dalla possibilità di realizzare impianti di maggiori dimensioni (da 200 kW a 1000 kW), anche favorendo economie di scala. Inoltre, è prevista una correzione per la tecnologia fotovoltaica sulla base dell'insolazione, al fine di favorire una uniforme distribuzione degli investimenti sul territorio nazionale.

Da ultimo, anche tenuto conto della filosofia generale introdotta dal Regolamento (UE) 2022/1854 del Consiglio del 6 ottobre 2022 relativo a un intervento di emergenza per far fronte ai prezzi elevati dell'energia, è previsto un cap ai proventi della vendita di energia non condivisa, nei soli casi in cui tale quota sia significativa (condivisa inferiore al 70%).

Q4. *Si condivide la scelta di attribuire gli incentivi sotto forma di tariffa premio? Se no, quali altre forme di remunerazione si propongono e come rispondono all'esigenza di massimizzare la quota autoconsumata?*

Q5. *In relazione alla tariffa proposta, si ritiene congruo l'incentivo unico in continuità con il precedente meccanismo incentivante? In alternativa, la tariffa dovrebbe tener conto della tecnologia e della taglia di potenza?*

Q6. *Si condivide la scelta di attribuire un fattore correttivo per gli impianti fotovoltaici in funzione della zona geografica e i rispettivi valori individuati?*

Q7. *Si ritiene che il livello degli incentivi proposto garantisca una equa remunerazione degli investimenti? In caso contrario, si è in possesso di analisi di mercato, fonti e dati verificabili che dimostrino la necessità di modificarli?*

Q8. *Si condivide il meccanismo di controllo sulla quota di energia non condivisa e offerta al mercato? Si ritiene che possano essere introdotte altre eccezioni? Se si quali?*

Transizione dal vecchio al nuovo meccanismo

Spunti di consultazione

Q9. *La soluzione è proposta al fine di ottemperare alle previsioni unionali in materia di Aiuti di Stato. Si propongono soluzioni alternative in linea con quanto disposto dalle predette Linee Guida?*

Q10. *Si richiede al soggetto che partecipa alla consultazione se ha realizzato impianti a fonti rinnovabili di potenza superiore a 200 kW da inserire in comunità energetiche o configurazioni di autoconsumo collettivo che hanno iniziato i lavori o sono entrati in esercizio dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 199 del 2021 (nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 30 e 31).*

Se sì, specificare la potenza installata e l'eventuale accesso ad altre forme di incentivazione.

Se sì, specificare su quali eventuali fonti di finanziamento pubblico si è fatto affidamento per realizzare gli impianti.
